

## GLI ESPERTI RISPONDONO

# Con il nuovo redditometro più difficile avere esenzioni

La riforma dell'indicatore della situazione economica equivalente (Isee) complica l'autodichiarazione che deve preparare il contribuente

## Quali novità prevede la riforma 2015 dell'Isee?

La riforma 2015 dell'Indicatore situazione economica equivalente ha introdotto nuovi modelli di dichiarazione sostitutiva unica ai fini delle prestazioni e servizi di welfare, nonché nuovi parametri per il calcolo finale, tra cui la giacenza media sul conto corrente. Per il 2015 la giacenza del conto è auto-dichiarata dal contribuente, dal 2016 l'Inps dovrebbe richiedere i dati all'anagrafe tributaria.

I contribuenti devono dichiarare saldo e giacenza media (importo medio che un correntista ha depositato sul proprio conto postale o bancario). Nel Quadro FC.2, prima sezione, vanno indicati: depositi e conti bancari e postali (dopo aver indicato il tipo di rapporto finanziario in essere con l'istituto di credito o equiparato); ammontare del saldo contabile attivo.

Per il calcolo della giacenza



Si complicano le procedure per ottenere esenzioni in base al reddito

**Professionisti.it**

Il primo network dei professionisti in Italia

in collaborazione con [www.professionisti.it](http://www.professionisti.it)  
numero verde 800901335  
e-mail: [info@professionisti.it](mailto:info@professionisti.it)

media si devono sommare tutte le singole giacenze giornaliere e dividere il risultato ottenuto per 365, a prescindere da quanti giorni il conto sia stato aperto effettivamente. Inoltre, secondo una circolare ABI, le banche devono indicare i dati

sulla giacenza media nell'estratto conto trimestrale.

Una volta calcolata la giacenza media, si può compilare il Modello FC.1 - Quadro FC2. Patrimonio mobiliare con le seguenti voci: giacenza conto bancario e postale (saldo conta-

bile attivo al lordo degli interessi, al 31 dicembre); titoli di Stato ed equiparati, obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi ed assimilati (valore nominale delle consistenze al trentuno dicembre); azioni o quote di organismi di investimento collettivo di risparmio (OICR) italiani o esteri (valore risultante dall'ultimo prospetto redatto dalla società di gestione al trentuno dicembre); partecipazioni azionarie in società italiane ed estere quotate in mercati regolamentati, non regolamentati o di società non azionarie; somme di denaro o beni non relativi all'impresa, affidate ad un gestore patrimoniale; strumenti e rapporti finanziari, polizze assicurative sulla vita e/o di capitalizzazione, fatta eccezione per i contratti di assicurazione sulla vita misti, non riscattabili al trentuno dicembre.

**Fabio Ferrara**

dottore commercialista

## BANCHE

### Cambiano le regole per i bonifici

Quali sono i nuovi requisiti richiesti per i bonifici bancari, e quali le sanzioni per il mancato rispetto delle norme?

Entrano in vigore i nuovi requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e gli addebiti diretti in euro, e contestualmente le nuove sanzioni con il decreto legislativo 135/2015.

Dal punto di vista degli standard tecnici e commerciali per i bonifici e gli addebiti diretti in euro viene disposto: l'utilizzo dell'IBAN, inserendo i dati sull'identificativo del pagatore; in caso di addebiti diretti viene chiesto all'operatore del beneficiario di garantire che il pagatore dia il consenso all'addebito; il pagatore deve avere la facoltà di limitare l'importo o la periodicità dell'addebito che subisce; in caso di addebiti sbagliati, il pagatore deve avere diritto a un rimborso, in alternativa l'operatore deve controllare attentamente ogni operazione di addebito, con particolare attenzione ad importo e periodicità, pena l'applicazione di una sanzione pecuniaria da 50 mila a 150 mila euro. Si definiscono prestatori di servizi di pagamento (PSP) le banche, gli istituti di moneta elettronica e gli istituti di pagamento.

## AUTO

### Addio al tagliando dell'assicurazione

Dal 18 ottobre non ci sarà più l'obbligo di esporre sul parabrezza il tagliando assicurativo dell'auto: come si eseguiranno i controlli?

Con l'introduzione di nuovi strumenti elettronici di controllo sarà impossibile per gli automobilisti falsificare il proprio tagliando, che non sarà più visibile sul parabrezza della macchina o sul finestrino laterale, bensì sarà elettronico e grazie alle numerose tecnologie in possesso delle Autorità, si saprà immediatamente chi non è in regola con il pagamento dell'RC Auto. Quindi, qualora l'automobilista non sia in regola con i pagamenti assicurativi, la Polizia individuerà in tempo reale la targa del veicolo senza assicurazione e invierà la multa direttamente a casa del trasgressore.

Le Forze dell'Ordine verificheranno se il numero di targa nella banca dati dei veicoli assicurati istituita presso la Motorizzazione Civile, direttamente nel corso di un posto di blocco o su segnalazione dei dispositivi elettronici di rilevazione a distanza come autovelox, tutor, telepass e telecamere Zone a Traffico Limitato.

**Centro per l'Impiego di Vigevano**  
Via Vincenzo Boldrini, 1 - 27029 Vigevano -  
Telefono 0381 70290 - 690606 -

possibile trasformazione a tempo indeterminato  
- a tempo pieno - Si richiede: esperienza triennale nel settore e nella figura professionale -

via (AL) - Si offre: C.C.N.L. per i dipendenti dalle aziende del terziario: distribuzione e servizi -

**METALL LODI SRL**  
cerca  
agenti/collaboratori